



# Via libera del Comitato portuale all'acquisizione delle aree ex IP

Ultima seduta dell'anno per il Comitato portuale, riunito questa mattina per approvare, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'acquisizione delle aree retro portuali ex I.P. nel Comune di Quiliano (destinate ad un insediamento logistico per la distribuzione di alimentari nel Nord Ovest), e la partecipazione dell'Autorità portuale al nascente polo logistico nel basso Piemonte, progetto inserito già da tempo nel Masterplan di SLALA (di cui l'Autorità portuale è membro) con la finalità di realizzare per i porti di Savona e Genova, in territorio di Alessandria, un terminal (superficie 265 mila mq) che avrà la funzione di retroporto.

Il Porto di Savona, con il parere favorevole del Comitato, entrerà a far della società per azioni "Retroporto di Alessandria" con una quota pari al 10% insieme a Fs Logistica, la stessa Slala, mentre il Porto di Genova acquisirà il 35% e altrettanta quota avrà la finanziaria della Regione Piemonte.

Dietro il progetto che realizzerà in provincia di Alessandria un sistema di aree e insediamenti dedicati alla logistica di rilevanza nazionale, si muovono per la prima volta in maniera coordinata e concorde gli enti pubblici di Piemonte e Liguria (Province di Savona e Alessandria, Comuni di Genova e Alessandria, le due Regioni, i due Porti insieme a FS Spa) che lunedì prossimo firmeranno un'Intesa istituzionale di programma sottoscrivendo ciascuno per parte sua gli obiettivi da perseguire per concretizzare il Sistema logistico del Nord-Ovest secondo il Masterplan di SLALA.

Le motivazioni della presenza di Provincia di Savona e di AP SV all'intesa istituzionale di programma sono riportate testualmente in due passaggi della stessa intesa che all'articolo 7 per la Provincia di Savona riporta l'impegno a inserire il Retroporto di Alessandria nel contesto degli interventi previsti per

l'attuazione dei Progetti integrati del PTC a partire da quello per la connessione logistica della Valbormida con la piattaforma dei porti di Savona e Vado e la riorganizzazione del comparto energetico; quindi a promuovere la realizzazione di una connessione autostradale che raccordi Albenga-Millesimo-Predosa. Per l'Autorità portuale l'articolo 11 invece prevede l'impegno a valutare le interconnessioni e le sinergie con le aree logistiche della Val Bormida inserite nel Masterplan di Slala e di verificare in accordo col Gruppo FS il crono programma per la realizzazione degli interventi nell'ambito del porto di Savona finalizzati alla semplificazione dell'accessibilità ferroviario dello scalo.

Confermato dal Comitato anche l'investimento di 1.150.000 euro per la mitigazione del rischio idraulico del rio Pilalunga a Quiliano e via libera al prosieguo dell'iter amministrativo per la costruzione del nuovo ponte a raso sulla Vecchia Darsena. È stato infatti presentato questa mattina lo studio di fattibilità del nuovo ponte pedonale che nel giro di anno, secondo previsioni, andrà a sostituire l'attuale che presenta da tempo problemi strutturali e di manutenzione con il danneggiamento continuo delle piazzole di sollevamento dei portatori di handicap. Il ponte verrà realizzato nel punto più stretto della Darsena, sarà quindi spostato di alcuni metri verso Albissola, avrà una larghezza di 2,50 mq ed è stato progettato utilizzando sistemi innovativi con due bracci che si aprono lateralmente. Facilitato l'accesso pedonale dalle banchine attraverso due "isole" provviste di scivoli, molti e sofisticati sono anche i dispositivi di sicurezza previsti per la massima garanzia di chi transita in caso di apertura del ponte per il passaggio delle imbarcazioni.

(9 dicembre 2009)